

I sintomi per capire che esiste un problema

Mattino Cronaca Napoli

30 gennaio 2024

Le distrofie retiniche ereditarie sono una delle principali cause di grave perdita della vista nei bambini.

Includono un ampio numero di disturbi che colpiscono un bambino su 3mila, con oltre 270 geni responsabili identificati.

Mutazioni del gene RPE65 associate alla distrofia retinica possono portare anche alla cecità totale.

I principali segnali di allarme sono il nistagmo (movimenti incontrollati degli occhi), la fotofobia (fastidio o dolore dovuto all'esposizione alla luce), segni di sfregamento degli occhi con le mani e la nictalopia (cioè la cecità notturna). Bisogna, quindi, rivolgersi ad un esperto se il bambino non sbatte le palpebre se stimolato con una luce negli occhi, ma anche se un neonato, nelle primissime settimane di vita, manifesta comportamenti troppo precoci quali: voltarsi verso una luce diffusa come quella di una finestra, rispondere ad un sorriso o ad una smorfia, fissare gli occhi e seguire il movimento di una pallina, convergere gli occhi se gli si avvicina o allontana un gioco, sbattere le palpebre in risposta ad una minaccia (cioè ad un movimento improvviso). Questi comportamenti sono normali, se sorti dalla sesta settimana al quinto mese di vita: quindi, bisogna sospettare un problema se il bambino non li adotta.